Anno XXXV — Fasc. 816 Roma, 16 Novembre 1939-XVIII (*Spedizione in abbonamento postale*)

La Rivista Agricola

IMPERIA 27 INSTITUTO

Fondatore e Direttore
Avv. Grand'Uff. C. A. CORTINA

SOMMARIO DEL FASCICOLO 816 (16 Novembre 1939-XVIII)

Due alte competenze al Ministero di Agricoltura e Foreste — La grande cronaca interna ed estera (*Carlo Alberto Cortina*) — Agricoltura di ieri e Agricoltura di oggi (*Mario Mariani*) — Come si utilizzano le foglie (*Ugo Basso*) — Curiamo le piante! La peronospora delle crocifere (*Teodoro Ferraris*) — Cronaca Agraria In Biblioteca — Rubrica di Varietà — Radio Rurale.

e

Curiamo le Piante

Si pubblica ogni quindici giorni

GRANO - FOSFORO - AZOTO - GRANO

Anche nella decorsa campagna le più elevate produzioni di GRANO sono state ottenute dagli Agricoltori che hanno fatto uso largo e sapiente dei fondamentali elementi della nutrizione:

FOSFORO e AZOTO

Nella prossima campagna ogni agricoltore deve adoperare quindi

alla semina: PERFOSFATO MINERALE e SOLFATO AMMONICO:

in copertura, durante l'inverno frazionatamente: NITRATO DI CALCIO o NITRATO AMMONICO

La concimazione razionale costituisce l'arma infallibile della
VITTORIA DEL GRANO

Come tutti i prodotti della Società
BOMBRINI PARODI-DELFINO
i preferiti nel campo agricolo sono

Perfosfati Minerali B P D
degli Stabilimenti di COLLEFERRO (Roma)

Zolfi raffinati ventilati B P D
della Raffineria di MERCATO SARACENO (Romagna)
venduti dalla

S.A. La Commerciale B.P.D.
ROMA - Corso Umberto I, 267 - ROMA

La stessa Società vende anche

CALCECOL
(nome e marca depositati)
Calce Idrata colloidale in polvere tecnicamente pura
speciale per preparazione delle poltiglie Bordolesi
ISTRUZIONI E CAMPIONI A RICHIESTA

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE E PUBBLICITÀ: Viale Mazzini N. 33 - ROMA - Telef. 31-845

Abb. annuo Italia e Colonie L. **24** - Estero L. **34** - Abb. sem.: L. **13** - Estero L. **18** - Un fasc. L. **1,20**
Col premio gratuito e franco ***"L'Almanacco degli Agricoltori,"*** Volume di 200 pagine con 50 illustrazioni

Banca Nazionale del Lavoro

Istituto di Credito di Diritto Pubblico
Capitale L. 200.000.000 Ris. L. 12.000.000

Tutte le operazioni di Banca
Servizi di esattoria e Tesoreria
Direzione Generale - ROMA

113 Dipendenze in Italia e nell'Africa Italiana - Corrispondenti in tutta Italia ed all'estero.

Sez. Autonoma per il Credito Cinematografico
Capitale L. 40.000 000
Sez. Autonoma per il Credito Fondiario
Cap. e Ris. L. 50.000.000.000
Sez. Aut. per il Credito Alberghiero e Turistico
Capitale L. 50.000.000
Credito Agrario - Credito Peschereccio

AGRICOLTORI!

date all'Italia fascista un trionfo di piena autarchia potenziando l'agricoltura nazionale.

Ecco tre piccole guide indispensabili, consultatele:

1. **Mario Bovolo. — Il grano.** Con 32 illustrazioni nel testo L.3,—

2. **Mario Bovolo. — La vite e il vino.** Con 25 illustrazioni nel testo L. 3'

3. **Mario Bovolo. — Il prato.** Con 38 illustrazioni nel testo L.3,—

PARAVIA

Torino - Milano - Padova - Firenze
Roma - Napoli - Palermo

BANCA D'ITALIA

CAPITALE VERSATO L. 300.000.000
Amministrazione Centrale - ROMA

SEDI:
Ancona - Bari - Bologna - Firenze - Genova - Livorno - Milano Napoli - Palermo - Roma - Torino - Trieste - Venezia.

SUCCURSALI
Agrigento - Alessandria - Aquila - Arezzo - Ascoli Piceno - Avellino - Belluno Benevento - Bergamo - Bolzano - Brescia - Cagliari - Caltanissetta - Campobasso - Caserta - Castellammare di Stabia - Catania - Catanzaro - Chieti - Como - Cosenza - Cremona - Cuneo - Ferrara - Fiume - Foggia - Forlì - Gorizia - Imperia - Lecce - Lucca - Macerata - Mantova - Massa - Messina - Modena - Novara - Padova - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Piacenza - Pisa - Pistoia - Potenza - Ravenna - Reggio Calabria - Reggio Emilia - Roma - Rovigo - Salerno - Sassari - Savona - Siena - Siracusa - Taranto - Teramo - Terni - Trapani - Trento - Treviso - Udine - Varese - Vercelli - Verona - Vicenza - Viterbo - Zara.

FILIALI
Asti - Barletta - Brindisi - Carrara - Grosseto - Pola - Sondrio.

AGENZIE:
Aosta - Biella - Casale Monferrato - Cesena - Civitavecchia - Cotrone - Enna - Faenza - Frosinone - Iesi - Ivrea - Lecco - Littoria - Lodi - Lugo - Marsala - Matera - Milano - Monfalcone - Monza - Napoli - Nuoro - Pescia - Pinerolo Prato in Toscana - Ragusa - Rieti - Rimini - Riva sul Garda - Roma - Rovereto - San Pier d'Arena - San Remo - Sora - Vibo Valentia - Vigevano - Voghera.

FILIALI NELLE COLONIE.
Africa Orientale: Addis Abeba - Asmara - Assab - Chisimaio - Dire Daua - Gimma - Gondar - Harar - Massaua - Merca - Mogadiscio.
Libia: Bengasi - Tripoli. — *Nelle Isole Egee*: Rodi.

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
FONDATO NEL 1539

Fondi di dotazione e riserve Lire UN MILIARDO E MEZZO
La Banca più antica esistente nel mondo
Il più ingente complesso di fondi patrimoniali e di riserva fra gli Istituti di credito italiani
Direzione Generale: NAPOLI

SEZIONE DI CREDITO AGRARIO:
— 21 Uffici Provinciali — 108 Agenzie autorizzate ad esercitare direttamente il credito agrario — 326 Enti intermedi
— Tutte le operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento
— Credito peschereccio

Attività della Sezione nel decennio 1927-1937
Lire 3 MILIARDI 360 MILIONI di operazioni compiute
Lire 7 MILIONI erogate per premi e sussidi alle Istituzioni che svolgono opera proficua per l'agricoltura

VIVAIO SCUOLA E. OTTAVI
CECCANO (Roma)
Barbatelle e tralci di viti nostrane ed americane delle miglior specie e varietà. Viti innestate su ceppo americano. — **Prezzi modici**
Chiedere catalogo

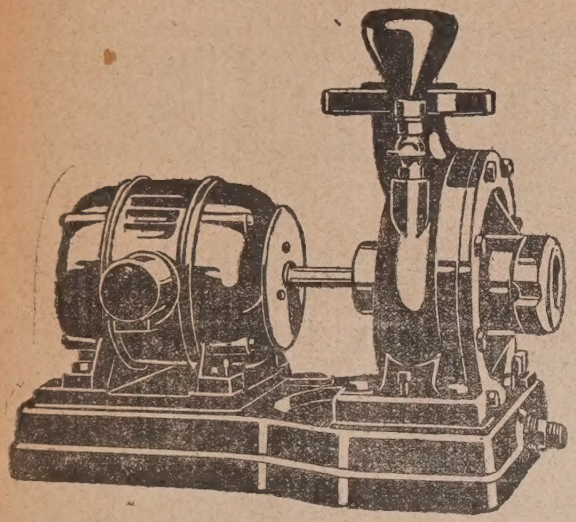
Viti Americane e Alberi da Frutto

da preferirsi
ANTONINO BUCCA
MILAZZO (Messina)
Domandare catalogo gratis

BANCA POPOLARE COOPERAT. ANONIMA DI NOVARA
a capitale illimitato - Fondata nel 1872
Capitale al 31 dicembre 1938 L. 73.486.750 - Riserve L. 82.755.469,62
205 Figliali - 2 Ricevitorie - 63 Esattorie
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
Operazioni col debito pubblico colla cassa depositi e prestiti e colle R. Tesorerie

Marelli

POMPE CENTRIFUGHE
PER LA CASA
PER I CAMPI PER L'OFFICINA



Ercole Marelli & C. - S.A. Milano

CREOLINA

Disinfettante antisettico - Deodorante potente - Rimedio eccellente e consigliato da primarie autorità scentifiche

Contro l'AFTA EPIZOOTICA nè caustica nè tossica

DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI NOCIVE ed esigere sempre il vero nome "CREOLINA,,

Vendesi in tutte le buone Farmacie e Drogherie

Unico fabbricante GUGLIELMO PEARSON Sampierdarena

Azienda Agricola VENTURI
GALLIERA (Bologna)
Il più importante allevamento italiano di Pecore Caracul e Nutrie

É Concessa la visita all'allevamento

Si forniscono notizie ed istruzioni.

CONIGLI - CANI
POLLI-INCUBATRICI
CHIEDERE **LISTINO**
Premiato Stab. di Avicoltura
L. Pochini - Settignano (Firenze)
Chiedere listino gratis
Volendo il catalogo franco raccomandato spedire L. 5

Premiato Stabilimento Alberifrutticolo
G. FAGNOLI & Figli
TERRA DEL SOLE (Forlì)
PIANTE FRUTTIFERE, D'ORNAMENTO
OLMI PUMILA
Viti - Semi - Rosai ecc.
CATALOGO GRATIS A RICHIESTA

Premiato Grande Allevamento del
Pappagallino ondulato d'Australia
in tutti i colori esistenti
Geom. Roberto D'Orazio
Via Arcipeschieri „ MESSINA

Pollicoltori
sia per l'acquisto dei vostri mangimi completi e composti, che materie prime separate, chiedete listino di vendita direttamente alla
Fabb. It. Mangimi concentrati "ALADINA,,
Milano - Rogoredo - Cas. Post. 3

Pollicoltori
Preferite nei vostri acquisti sempre le Ditte raccomandate in questa pagina.
Farete il Vostro interesse

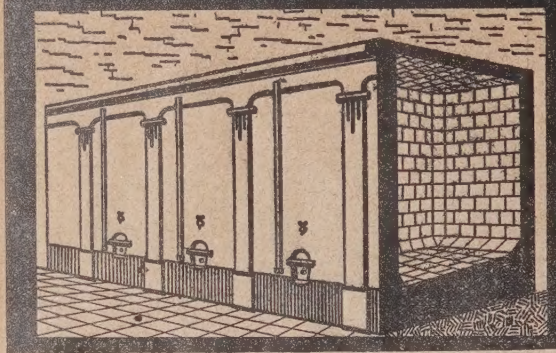
AGRICOLTORI
DISTRUGGETE
GLI INSETTI NOCIVI
ALLE PIANTE E AL BESTIAME, USANDO
I PRODOTTI ALLA NICOTINA DEL MONOPOLIO ITALIANO

SAPONE ALLA NICOTINA
ESTRATTO DI TABACCO
SOLFATO DI NICOTINA
INSETTICIDA MONITAL
prodotto integrale preparato con solfato di nicotina

OPUSCOLO ILLUSTRATIVO GRATIS
CHIEDETELO ALLA DIREZIONE GENERALE
DEI MONOPOLI DI STATO IN ROMA

BOTTI IN CEMENTO

CON O SENZA RIVESTIMENTO DI VETRO



PER VINI · LIQUORI · OLII

Prima Ditta specializzata in Italia dal 1884

BORSARI & C. MILANO via SILVIO PELLICO 7

PIETRO & ROSOLINO GRAZIANI

Via Garibaldi 149 - Ferrara

Via Piemonte 53 - Tripoli

POZZI ARTESIANI - SONDAGGI - TRIVELLAZIONI RICERCHE MINERARIE - IMPIANTI IDRICI - IRRIGAZIONI - ACQUEDOTTI

Impresa di fiducia dei R.R. Ministeri ed Enti parastatali

Le migliori referenze
I prezzi più modici

L'ARALDO della STAMPA

legge e ritaglia

tutti i giornali e riviste del Mondo

Agricoltori, chiedere schiarimenti a

Roma - Via Ripetta 226 - Roma

PREMIATA DITTA ORTICOLA

Paolo Bartolozzi & F.gli

PISTOIA

È uscito di recente, sempre più completo il

Nuovo Catalogo Illustrato

Più che un Catalogo è un Vademecum del frutticultore moderno, trattando, sia pure succintamente, ma con chiarezza, molti importanti argomenti inerenti alla frutticultura moderna.

Si spedisce ovunque contro rimborso delle spese postali (cent. 50).

Specialisti in alberi fruttiferi e Olivi innestati delle migliori varietà.

Importante

Seminando "ELIANTO ITALICO„ di NOVEMBRE potete consociare allo stesso un erbaio, utilizzando in tal modo il terreno nell'epoca invernale. Falciato l'erbaio, nascerà spontaneamente, e senza alcun lavoro, l'"ELIANTO ITALICO„.

Agricoltori e allevatori, fate subito la vostra ordinazione

I tuberi da seme sono venduti esclusivamente dall'

Ufficio Propaganda dell'ELIANTO ITALICO

Viale Principe di Piemonte, 208

ROMA

Diffidate delle imitazioni

SGARAVATTI SEMENTI PADOVA

SEMENTI DA ORTO DA FIORI DA FORAGGI ECC.

CATALOGHI GRATIS

L'ECO DELLA STAMPA

Via Giuseppe Compagnoni, 28 - Milano

ricerca attentamente ed ininterrottamente sulle pubblicazioni periodiche, tutto ciò che si riferisce alla vostra persona, alla vostra industria, al vostro commercio.

Chiedere condizioni di abbonamento con semplice biglietto da visita.

Per chi soffre di fegato

Le massime personalità mediche prescrivono la cura delle meravigliose acque di

CHIANCIANO

Noi raccomandiamo vivamente un ottimo albergo vicino alle Fonti ed ai Bagni:

L'ALBERGO TERME

BAGNI DI CHIANCIANO (Siena).

Anno XXXV — Roma, 16 Novembre 1939-XVIII — Fascicolo 816

La Rivista Agricola

SI PUBBLICA OGNI QUINDICI GIORNI

Le classi agricole, generalmente le più numerose, hanno ovunque una grande influenza sulla sorte della Nazione.

Dalla lettera di Re Vittorio Emanuele III all'on. Giolitti - 24 gennaio 1905

Onorificenze: Medaglia d'Argento all'Esposizione Internazionale di Milano 1906 — Grande Medaglia d'Oro al "Merito agrario" del Ministero di Agricoltura 1909 — Due Medaglie d'Oro e un Diploma d'onore all'Esposizione Internazionale di Torino 1911 — Gran Diploma d'onore all'Esposizione Internazionale di Torino 1928.

Due alte competenze al Ministero di Agricolturura e Foreste

IL MINISTRO

S. E. Giuseppe Tassinari

Dott. in Scienze Agrarie Prof. di economia pol. e agr. alla R. Università di Bologna.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

S. E. Sergio Nannini

Dott. in Scienze Agrarie.

I grandi fatti interni ed esteri

Nella Reggia

Cominciamo dall'evento prossimo, più caro e più gradito: L'annuncio ufficiale, diramato dal Ministro del Real Casa di S. M. il Re Imperatore, che S. A. R. la Principessa di Piemonte ha felicemente compiuto il quinto mese di gravidanza. E' un nuovo rampollo della nostra gloriosa ed amatissima Dinastia, i cui prossimi vagiti porteranno un'altra dolce gioia nella Reggia ed in tutte le case della grande famiglia italiana. Che Iddio benedica sin da ora l'Augusta creatura e con lei la graziosa principessa, che entra sempre più nei cuori di tutto il popolo italiano.

Nel Governo

Improvviso e notevolissimo si è avuto un vasto cambio della guardia nella compagine del Governo d'Italia. Se da una parte, come sempre il grande Capo ha avuta la mente pronta e felice nella scelta dei nuovi collaboratori, dall'altra c'è da essere orgogliosi per la quantità e la qualità di nuove giovani e temprate energie che pullulano dalle falangi sempre crescenti, per non dire ormai unanimi, che si stringono sempre più indissolubilmente entusiastiche attorno al Duce.

E' una copiosa inclusione di nuove forze giovani e gagliarde, che renderanno sempre più incrollabile la diritta ed instancabile quercia, che giganteggia sui destini e sulle fortune della nostra Patria.

Particolarmente felice, troviamo dal nostro punto di vista rurale, la elevazione a Ministro di quella alta e preziosa competenza agraria che è il Prof. Giuseppe Tassinari, il quale già tanta parte del suo intelletto, della sua coltura e della sua attività aveva dato come Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura e per la Bonifica durante questi ultimi anni.

E così dicasi della scelta del giovane Dottore in Scienze Agarie e Consigliere Nazionale, Sergio Nannini, posto a fianco del Tassinari, come Sottosegretario di Stato per la Bonifica integrale.

Egli, che fu già Commissario per le Migrazioni e la Colonizzazione alle dirette dipendenze del Duce, sarà certo per S. E. Tassinari un prezioso collaboratore, sia per studi che per attività e per carattere.

La guerra

Fuori d'Italia si vive ancora — anzi più che mai — nella opprimente apprensione della guerra, che non è precisamente di grande stile, ma non accenna certo ad una vicina risoluzione.

Mentre sul fronte occidentale continuano i giocherelli di assaggio tra il *Marginot* ed il *Sigfrido*, ci sono ora i piccoli Stati neutrali che vivono giornate di terribile incubo, nella tema reale od ipotetica di una invasione. Gli è che.... *gatto scottato dall'acqua calda ha paura anche della fredda.* Ed è proprio dell'acqua che uno di essi, l'Olanda, — ricordando le tragiche vicissitudini toccate al confinante Belgio nell'altra guerra — sta congetturando di valersi, per garantirsi contro l'invasione delle sue terre sottostanti alle onde marine.

Rompere gli argini.... per arginare l'ingresso nei suoi confini. Proprio

Cambio della guardia nel Governo

S. E. STARACE ha chiesto di essere esonerato dalla carica di Segretario del Partito, ed è stato nominato Capo di Stato maggiore della M.V.S.N.

A Segretario del Partito è stato nominato il console generale ETTORE MUTI.

Con decreti reali in corso S. M. il Re Imperatore ha, su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, accettato le dimissioni dalle rispettive cariche: — di S. E. LANTINI da ministro delle Corporazioni; — di S. E. ALFIERI da ministro della Cultura Popolare; — di S. E. GUARNERI da ministro per gli Scambi e Valute; — di S. E. ROSSONI da ministro dell'Agricoltura e Foreste; — di S. E. BENNI da ministro delle Comunicazioni; — di S. E. COBOLLI GIGLI da ministro dei Lavori Pubblici; — di S. E. PARIANI da Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e da sottosegretario alla Guerra; — di S. E. VALLE da Capo di Stato Maggiore e da sottosegretario dell'Aeronautica; — di S. E. MEDICI DEL VASCELLO da sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

Con decreti reali di pari data, S. M. il Re Imperatore ha, su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, nominato:

— S. E. TERUZZI a ministro dell'Africa italiana.

— S. E. RICCI a ministro delle Corporazioni.

— Il consigliere nazionale ALESSANDRO PAVOLINI a ministro della Cultura Popolare.

— S. E. RAFFAELE RICCARDI a ministro per gli Scambi e Valute.

— S. E. TASSINARI a minisro dell'Agricoltura e Foreste.

— S. E. HOST VENTURI a ministro delle Comunicazioni.

— Il consigliere nazionale ADELCHI SERENA a ministro dei Lavori Pubblici.

— S. E. RODOLFO GRAZIANI, Maresciallo d'Italia, a Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e il gen. SODDU a sottosegretario alla Guerra.

— S. E. PRICOLO a Capo di Stato Maggiore e sottosegretario di Stato dell'Aeronautica.

— Il luogotenente generale LUIGI RUSSO a sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

— Il consigliere nazionale SERGIO NANNINI a sottosegretario di Stato per la Bonifica Integrale.

— GIUSEPPE LOMBRASSA commissario per le Migrazioni interne.

— Il Cons. Naz. GIOVANNI MARINELLI, per 20 anni Segretario Amministrativo del Partito, fu nominato Sottosegretario di Stato al Ministero delle Comunicazioni pel settore Poste e Telegrafi.

— Il Cons. Naz. AUGUSTO DE MARSANICH da sottosegretario per le Poste e Telegrafii fu nominato alla Marina Mercantile.

Per le Ferrovie di Stato è rimasto sottosegretario il Cons. Naz. MARIO JANNELLI.

Con altri decreti:

— S. E. ALFIERI viene nominato ambasciatore presso la Santa Sede.

— S. E. LANTINI presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza Sociale.

— S. E. COBOLLI GIGLI, presidente dell'Azienda generale italiana petroli.

— Il Dott. CORNELIO DI MARZIO, presidente della Confederazione fascista professionisti e artisti.

così. Resta a vedere se questa temuta e terrorizzante invasione — che però dalla Germania è recisamente smentita — si effettuerà, o rimarrà soltanto come una minaccia sobillata da chi avrebbe interesse a vederla effettuata, o tentata....

L'offerta di mediazione

Ma Belgio e Olanda, affratellate nell'incubo dell'invasione, si sono trovate irresistibilmente spinti ad avanzare ancora, per il bene proprio e di tutto il mondo, un tentativo di pacificazione.

Fallito il primo tentativo di Re Leopoldo da solo, fallito quello mistico ed autorevolissimo di Papa Pio XII, doveva almeno riuscire quello non meno ardente e sincero dei due Sovrani assieme. Fu così che Re Leopoldo si recò cavallerescamente nella Capitale olandese a conferire con la Regina Guglielmina.

Fu così che, presenti i rispettivi Ministri degli Esteri, i due Sovrani si trovarono rapidamente d'accordo nell'offerta di mediazione pacifica; fu così che si affrettarono a comunicare la loro bella e umanitaria offerta ai belligeranti, dandone contemporanea notizia anche agli altri Capi dei grandi Stati.

E fu ancora così, purtroppo, che.... la nobilissima iniziativa è ormai da ritenersi fallita, date le non sollecite e in parte evasive risposte dei Governi interessati; perchè se il Governo tedesco ha risposto che esaminava col più vivo interesse le proposte belgo-olandesi, i Governi franco-inglesi hanno molto elegantemente.... dato passato.

L'attentato

A rendere più oscura e più tragica la situazione è sopravvenuto l'orrendo attentato della birreria di Monaco, che avrebbe dovuto — nella diabolica intenzionalità degli organizzatori, o dei mandanti — massacrare d'un colpo Hitler con tutto il suo più atlo Stato Maggiore.

Ma la Provvidenza ha voluto sventare il criminalissimo colpo, lasciando che il Capo supremo del Reich uscisse pochi minuti prima dal luogo della premeditazione, e rimanesse salvo con i suoi collaboratori.

Alla primissima impressione di raccapriccio per il delittuoso tentativo è successa, nell'opinione generale, quella di sollievo e di felicitazioni, che si sono manifestate subito con migliaia di telegrammi da ogni parte del mondo, a cominciare da quelli molto espansivi e molto sinceri mandati al Führer dal nostro Re Imperatore e dal Duce.

Ma, ora che sono passate le prime impressioni di sgomento, in ogni paese, ed in Germania sopratutto, si pensa con terrore alle conseguenze che avrebbe avuto nel mondo l'eventuale successo dell'attentato.

E si pensa eziandio, purtroppo, che, anche se l'esecrando evento è mancato, il tentativo perpetrato allontanerà oramai le ultime pallide speranze di un componimento pacifico qualsiasi. E ciò a causa dell'odio ora ingigantito tra i belligeranti, e più profondamente tra Tedeschi e Inglesi, poichè a questi ultimi la grande stampa germanica fa aperta accusa di essere stati i mandanti.

Solo Iddio, a cui bisogna rivolgersi sempre fiduciosi e speranti, potrebbe risparmiare ancora al mondo l'estendersi ed il proseguimento della tremenda catastrofe!....

CARLO ALBERTO CORTINA

Agricoltura di ieri e agricoltura di oggi

Grand'Uff. Dott. Prof. Mario Mariani

Nel pomeriggio di sabato 4 novembre scorso, il Grand'Uff. Dott. Prof. Mario Mariani, Direttore Generale al Ministero di Agricoltura e Foreste, ha tenuta, per Radio, una conversazione cogli Agricoltori d'Italia.

Per l'interesse grandissimo delle cose dette e per l'autorità e la competenza di chi le esponeva, ci è parso opportuno di pubblicarne il testo sulla « Rivista Agricola ». Epperciò abbiamo chiesto all'illustre oratore di volercelo favorire. — Il Grand'Uff. Mariani ha subito cortesemente esaudito il nostro desiderio, del che noi ed i nostri lettori gli siamo immensamente grati.

Se si pone mente alla considerazione nella quale i ceti rurali erano tenuti dai passati Governi bisogna riconoscere che attualmente voi agricoltori rappresentate l'aristocrazia della nazione.

Riportiamoci a qualche decennio indietro e richiamiamo i fatti alla nostra memoria.

Fino all'avvento del Fascismo, parlare di agricoltura significava parlare di cosa tanto da poco, da non meritare l'attenzione dei ben pensanti.

Occuparsi poi di agrcoltori, di contadini e sopratutto dei loro interessi era lo stesso che parlare al deserto. Tutt'al più l'argomento poteva alimentare una breve fiammata in periodo di elezioni: la settimana destinata alla esposizione dei programmi più assurdi, durante la quale, dovendosi far intravedere vicino il paradiso terrestre, non si dimenticava che esisteva anche la terra.

Che il grano necessario al nostro pane quotidiano fosse prodotto in Italia o lungo le rive della Plata o in Canadà o nella Russia; che l'olio di oliva prodotto in casa nostra rimanesse invenduto e che altro olio venisse importato dalla Spagna o dalla Grecia; che la lana nazionale fosse pagata sotto costo per la concorrenza fatta ad essa dalla produzione australiana o argentina, erano cose che passavano inosservate e che non preoccupavano la così detta pubblica opinione.

Irrilevante era pure se un ettaro di terreno produceva appena dieci quintali di grano, se una vacca rendeva solo cinque litri di latte al giorno, se una pecora dava poco più di mezzo chilo di lana all'anno e così via.

Non si rimaneva indifferenti del resto anche di fronte alla persistente emigrazione vostra, o contadini, che lasciavate abbandonate le nostre terre per andare a fecondare e rendere prospere quelle dell'America, dell'Africa, dell'Australia? E non si riteneva — diciamolo pur francamente — umile e zotico il lavoro rurale, di fronte a quello che si svolgeva nelle sonanti officine o in più lucrosi mestieri?

« Tu se' proprio un contadino » si diceva per riferirsi a « chi è rozzo di modi ed incivile ». Badate bene, non sono io che lo dico. Lo trovate nel vocabolario italiano della lingua parlata del Rigutini e Fanfani, sotto la voce « contadino ».

Orbene, il nuovo regime di vita instaurato dal Fascismo ha cambiato faccia a tutto ciò.

L'uomo che opera nei campi è diventato oggi l'Italiano più perfetto, più necessario e più utile. Egli è colui che lavora più sodo, che dà il massimo esempio di sobrietà nei consumi, che ama il risparmio, che conserva le tradizionali virtù familiari e del retto costume, che offre il più alto contingente alla demografia, che quando la Patria chiama si dimostra il gran combattente.

Con quale fierezza si proclama infatti che metà almeno della nostra popolazione si dedica ai lavori di campagna!

Attualmente non vi è più, si può dire, pratica agricola, opera di trasformazione della terra, fenomeno economico, aziendale e collettivo da essa

Come si utilizzano le foglie

Il nostro illustre collaboratore Gr. Uff. Ugo Basso, direttore della Rivista " Gli allevamenti redditizii " ha pubblicato, coi tipi del Battiato di Catania, un interessante ed utile volumetto, che è una guida pratica per utilizzare molte cose ritenute inutili e gettate, in particolar modo i cascami ed i residui dell'azienda agraria.

Eccone alcuni esempi.

FOGLIE D'ALBERI, IN GENERE. — Le foglie di pioppo, di olmo, di acero campestre, di gelso, di vite, di ontano bianco, di quercia, di nocciolo, di tiglio maremmano di tiglio d'Olanda, di betulla, di sorbo, di robinia, di frassino, di ontano, di faggio comune, di carpinio e di ulivo e di altre ancora sono ottime come foraggio per il bestiame, somministrandole insieme ad altri foraggi, sia allo stato verde che secco, o conservate nei silos. S'intende che nel disseccare le foglie occorre evitare che ammuffiscano o vengano comunque deteriorate.

Nel barese un industriale vende per mangime delle foglie d'olivo seccate, trattate, dice, con processo speciale e macinate. E' un'industria che, con queste ed altre foglie, molti altri potrebbero fare.

Le foglie da seccare devono essere raccolte poco tempo prima della loro caduta naturale, in questo modo la pianta non ne risente danno. Poi si seccano all'aria.

FOGLIE DI SPECIE ERBACEE. — Le foglie di rape, di barbabietole, di girasole, di topinambour, di helianti ecc. si possono adoperare come mangime tali e quali dopo averle trinciate. Si possono seccare, insilare ed anche cuocere.

FOGLIE DI FAGGIO. — Il materasso di crine vegetale costa poco, ma ha l'inconveniente di spandere un odore poco gradevole. Fate i vostri materassi di foglie di faggio.

Queste foglie si raccolgono in autunno, in giornate ben asciutte, poi si fanno seccare. Nei materassi così costruiti non allignano insetti; spandono un odore gradevole, sono molto elastici e richiedono poche cure di manutenzione.

FOGLIE DI FRASSINO. — in diverse regioni del nord della Francia si surroga il sidro (colà consumato abitualmente come bevanda da tavola, invece del vino) con una bevanda a base di foglie di frassino, d'un gusto gradevolissimo ed eccellente per la salute, perchè ha il vantaggio di convenire agli stomachi delicati.

Ecco i prodotti che entrano nella composizione di questa bevanda e le proporzioni per prepararne cento litri.

Foglie di frassino secco chilog. 5, zucchero chilog. 5, acido tartarico gr. 80, cicoria caffè (caffè di cicoria) gr. 120, lievito di birra gr. 120.

Si gettano le foglie di frassino in circa

derivante, che non interessi e del pari preoccupi oltre che il produttore (agricoltore e contadino) anche lo Stato e i suoi organi diretti e indiretti. Pertanto la fortuna del produttore agricolo si identifica in pieno con quella del Paese, che dall'agricoltura ritrae le sue risorse alimentari e in buona parte quelle destinate all'industria.

Nulla si è trascurato invero per la valorizzazione dell'agricoltura italiana: battaglia del grano, iniziative zootecniche, grandiose bonifiche, trasformazione del latifondo, assistenza creditizia, istruzione professionale, propaganda e agevolazioni varie, politica degli ammassi e degli organismi consortili.

Ma quanta rispondenza e comprensione a tutto ciò da parte vostra, o rurali!

Non è facile rappresentare in un vero e propiro bilancio — tra la svariata gamma delle produzioni che si ottengono dalla terra — i maggiori apporti produttivi conseguiti nel nuovo clima di attività agricola.

Ma un sintomo sicuro, anzi la prova del passo romano compiuto dall'agricoltura italiana si può avere considerando il fenomeno delle importazioni e delle esportazioni dei principali prodotti alimentari.

Poniamo a raffronto ad esempio le importazioni ed esportazioni medie effettuate negli ultimi due quinquenni, quelle del periodo 1929-33 e quelle del 1934-38. Nel secondo quinquennio, si è avuta una minore importazione del 70 per cento per il frumento, del 73 per cento per il granturco, del 22 per cento per l'avena e per i legumi secchi, del 33 per cento e del 39 per cento rispettivamente per i bovini e per i suini allo stato vivo, del 39 per cento per la carne fresca, congelata e preparata, del 73 per cento per il grasso di maiale (lardo e strutto), del 44 per cento per il burro, del 50 per cento per il sego e gli altri grassi animali, del 38 per cento per il pollame vivo e morto, del 71 per cento per le uova di pollame. Quanta grazia di Dio importata in meno!

Al contrario la esprotazione media del quinquennio 1934-38, rispetto a quella del 1929-33, risulta in aumento del 29 per centa per i nostri legumi, del 25 per cento per il vino, del 54 per cento per i tabacchi greggi e lavorati.

Minori importazioni, maggiori esportazioni sono per sè stesse significative e a tutto nostro vantaggio. Ma non si deve trascurare che tra l'anno 1928 e il 1938 la popolazione italiana è aumentata di oltre due milioni di anime, come pure è aumentato il tenore generale di vita di ogni categoria sociale.

Al maggiore fabbisogno interno ha provveduto quindi l'agricoltura nazionale, sollevando il Paese da infinite necessità ed evitando che una corrispondente quantità di oro affluisse ogni anno in altri Paesi.

Sulle cifre dianzi esposte, che splendono di luce così bella, vi invito a riflettere, camerati rurali, nel fausto giorno consacrato alla celebrazione del XXI anniversario della Vittoria. Esse devono avere per voi soltanto un valore, quello di farvi presente quali nuove capacità produttive siano nelle vostre mani e quali doveri incombano ancora su voi per avere avuto l'altissimo onore di essere stati chiamati « miei fratelli nella grande fatica ».

MARIO MARIANI

---

20 litri d'acqua bollente e vi si lasciano in infusione per due ore. D'altra parte si fa bollire la cicoria in due litri d'acqua per dieci minuti e poi si filtra, si versa il liquido ottenuto nonchè l'infusione in un fusto e vi si aggiungono 20 litri d'acqua bollente nella quale si è previamente fatto sciogliere lo zucchero e l'acido tartarico; quando la temperatura del miscuglio è scesa a 30 gradi circa si aggiunge il lievito diluito in acqua fredda, si chiude il fusto e si versano da 10 a 12 litri d'acqua ogni giorno durante la fermentazione. In capo a 5-6 giorni si può cominciare a consumare.

Messa in bottiglie si conserva benissimo ed è molto spumante. Non impiegare che il lievito fresco che si trova presso i fabbricanti di birra e presso le panetterie che producono pane fino (lucido).

LE FOGLIE DELL'EDERA. — Potremo molte volte risparmiarci la spesa di fare smacchiare degli abiti traendo profitto da una proprietà, di cui sono dotate le foglie dell'edera.

Le foglie dell'edera levano infatti a quanto si afferma, le macchie da tutti i tessuti. Si operano nel seguente modo.

Si prendono una ventina di foglie, ancora giovani e ben verdi, si lavano accuratamente e si mettono in un recipiente, versandovi sopra un mezzo litro di acqua bollente. Dopo averle fatte macerare almeno per due ore, con quell'acqua si spazzolano i vestiti da pulire. Il colore si ravviva e la stoffa riprende il suo primitivo aspetto. Bisogna però lasciare asciugare bene senza fregarvi sopra dopo la pulitura.

Anche la seta ed i nastri neri, sciupati per il lungo uso, si puliscono molto facilmente.

Si avverte che il liquido stesso è da considerarsi come veleno.

FOGLIA D'OLIVO. — Utilizzando le foglie ed anche i ramoscelli d'olivo, si possono ottenere misture di cui vanno ghiottissime le bestie.

Perciò le foglie ed i ramoscelli sottilmente tagliuzzati col trinciaforaggi si mettono in un bigoncio insieme ad altri foraggi grossi (paglia, fieno di medica e di trifoglio ecc.) e vi si versa sopra dell'acqua bollente. Coperto il tinozzo si lascia stare per 24 ore circa, passate le quali si decanta l'acqua sovrabbondante nella quale si sarà sciolta la materia amara contenuta nell'olivo; poscia si condisce la vivanda col sale pastorizio e si appresta al bestiame.

FOGLIE DI PINO E DI ABETE. — Un allevatore che non è a' suoi primi passi, il Sig. Vladiniveschy, raccomanda le foglie delle conifere come eccellente lettiera nel pollaio per tutta la stagione asciutta, aprile-ottobre. Egli ha potuto apprezzarne — per esperienza — i numerosi vantaggi.

Queste foglie hanno *inoltre la* proprietà di togliere il cattivo odore, esse ritardano considerevolmente la decomposizione delle deiezioni, e quando questa lettiera mescolata di escrementi viene ritirata, costituisce un eccellente ingrasso secco già preparato.

Non è necessario rinnovare il letto di queste foglie (che deve avere lo spessore di 2 a 3 centimetri) più d'una volta al mese; lo si rinnoverà ogni 15 giorni soltanto quando il tempo fosse molto umido.

L'impiego di queste foglie è sopratutto adatto in locali coperti; esso presenta tutte le qualità ricercate oggidì nelle materie usate allo scopo di cui è parola, senza esigere un lavoro altrettanto frequente e difficile.

Sembra che l'impiego di questa lettiera non eserciti alcuna influenza dannosa sul gusto della carne dei volatili nè delle uova.

FOGLIE DI PLATANO. — Raccolte per tempo, possono offrire un sufficiente foraggio al bestiame nell'inverno e specialmente se lor si fa subire una specie di fermentazione accumulandole ancora fresche e soltanto un po' appassite. Senza ciò queste foglie possono essere assai utilmente impiegate ad uso di strame al quale effetto riescono utilissime al pari delle foglie di qualsiasi altra pianta e più delle paglie specialmente di piante graminacee, che contengono assai minor quantità di sostanze azotate, onde i letami di stalla che ne provengono presentano una efficacia maggiore relativamente alla loro composizione chimica.

LE FOGLIE DI POMODORO. — I coltivatori, anche coloro che hanno solamente un giardino, hanno sovente bisogno di insetticidi. Ecco il modo di averne uno senza spendere nulla.

Era stato più volte osservato che le foglie di pomodoro esercitano un'azione insettifuga. Ora il Sig. Boucher, giardiniere di Parigi, ha trovato un modo pratico per trarre partito da questa proprietà e per renderla più attiva, ha fatto preparare un decotto di foglie di pomodoro e se ne è servito come insetticida, spruzzando con esso dei peschi infestati dagli afidi. Il risultato è stato ottimo, perchè gli afidi vennero tutti distrutti.

Il signor Berdau dà una conferma dell'azione insettifuga della pianta di pomodoro riferendo quanto segue: « da diversi anni a questa parte faccio piantare al piede di ognuno dei miei peschi una pianta di pomodoro, che non viene mai cimata e si arrampica sul pesco stesso. Con tale procedimento io non ho mai afidi: faccio anche ripicchiettare alcune piante di pomodoro attorno alle prode delle piantagioni di fave ed evito così che esse vengano attaccate dagli affidi ».

E giacchè parliamo delle foglie di pomodoro, vogliamo dire di un'altra loro virtù ignorata. Fatte essiccare e ben conservate, queste foglie costituiscono un ottimo medicamento. Nella ritenzione d'orina dei grandi e piccoli animali domestici, somministrando un'infusione di foglie di pomodoro, nella proporzione di 25 a 60 grammi in un litro di acqua, si ottiene un sicuro effetto diuretico.

COMMERCIO DELLE FOGLIE. — Quello delle foglie è un commercio di cui ben pochi conoscono l'importanza; eppure esso fa vivere moltissimi e trae profitto da prodotti che altrimenti rimarrebbero inutilizzati.

Le foglie e le bacche di lauro, le foglie di nespole del Giappone, le foglie di magnolia, bosso, agrifoglio, felci ecc. si vendono ad ottimi prezzi in Italia a Ditte che ne fanno continua esportazione.

UGO BASSO

---

(1) *Collana Battiato per le famiglie - Vol.* 10 - Ugo Basso: *" Come si utilizzano le cose inutili " - Francesco Battiato Editore - Catania - L.* 5.

Curiamo le Piante!

(La Peronospora delle Crocifere)

Verso la metà dello scorso Ottobre ebbi occasione di constatare in un semenzaio di « *Cavolo da foraggio* » (*Cavolo delle vacche, Cavolo Cavaliere*) una fortissima infezione di Peronospora delle Crocifere (*Peronospora parasitica*) favorita da forte umidità per giornate piovigginose e nebbiose. La seminagione era avvenuta una quindicina di giorni prima: la germinazione di effetto regolamentare, ma poi all'emissione delle prime foglioline, dopo quelle cotoledonari, si manifestò intensa la malattia..

Le piantine da prima verdi e rigogliose, presero una tinta giallastra, le foglioline e gli embriofolli si accartocciarono assumendo prima un colore giallastra, poi giallo-bruno ed infine bruno-nerastro e di autunno marcescenti provocando il rapido avvizzimento delle giovani piante. Siccome la seminagione era stata fatta un pò fitta quasi tutte le piante vennero attaccate si che in pochi giorni il semenzaio era quasi completamente annientato. Poche piantine sopravvissero all'infezione in mezzo alle altre distrutte presentando foglie verdi, normali ciò che dimostra esistere in esse come una specie d'immunità.

Tuttora questi semplari sani, forti quà e là in mezzo alle grandi aree ove la Peronospora operò la sua azione devastatrice, si sviluppano rigogliosi e promettono di poter essere utilizzati a suo tempo per il trapianto.

Sulla pagina inferiore delle foglioline, comprese quelle cotiledonari, accartocciate ed imbrunite, era visibile una densa muffetta bianco-grigiastra coprente talora l'intera superficie.

Essa era costituita dai rami comidiofori del funzillo uscenti a cespuglietti dagli storni e formati da un asse superiormente ramificato ripetutamente secondo il tipo della falsa dicotomia con gli ultimi rametti biforcati, divaricati ed incurvati, sostenenti all'estremità, cascuno un corridoio ovoidale, incolore.

Detta Peronospora è conosciuta scientificamente col nome di *Peronospora parasitica* e colpisce moltissime Crocifere coltivate e spontanee come il Ravizzone, la Rapa, i Cavoli, i Cavolfiori, le Violacciocche nonchè la Borsapastore, i *Thlaspi*, le *Cardamine* ecc. frequentemente infeste nei coltivati.

Talora il fungillo invade anche le infiorescenze provocando ipertrofie che assomigliano alquanto a quelle prodotte dal *Cystopus canditus*, altra Peronosporana che è causa di molte malattie detta « *ruggine bianca del*le *Crocifere* » con cui si trova non di rado consociato.

In Olanda la malattia è molto comune nelle giovani piante di Cavolo, ma venne anche osservata sulla testa dei Cavoli già incappucciati.

Il sistema vegetativo del fungo (*micelio*) rimasto nelle piante morte, passerebbe l'inverno ed alla primavera sarebbe causa di nuove infezioni nei semenzai.

La lotta consiste nel distruggere, man mano si presentano, le piante colpite, bruciandole, nel diradarle se seminate troppo folte, nell'aerare il semenzaio togliendo ed alzando i vetri che lo tenevano coperto durante la germinazione dei semi, nel fare qualche irrorazione con poltiglie cupriche (bordolese, borgognona) al 0,5-1% appena le piantine hanno emesso le prime foglioline dopo quelle cotiledonari.

Perchè consigliamo la CALCIOCIANAMIDE

1) La calciocianamide essendo in polvere finissima asciutta può essere sparsa, da una mano abile e TANTO MEGLIO DA UNA MACCHINA, molto uniformemente. *Lo spargimento uniforme sul terreno del concime è uno dei capisaldi per il maggior rendimento del concime stesso, perchè solo con uno spandimento uniforme ogni zolla di terra avrà la sua parte di concime e così ogni zolla potrà dare nutrimento alle piante.*

2) Mentre la maggioranza delle colture preferisce l'azoto di natura organica che si trasformi subito nel terreno, alimentando le piante gradatamente, così la massima parte dei terreni, ed in modo particolare gli sciolti, i calcarei e quelli tendenti all'acidità preferisce lo stesso azoto. La calciocianamide contiene il 20-21% di azoto organico che molto si avvicina a quello del letame, ma che, a differenza di questo, si trasforma rapidamente e ciò in grazie della sua struttura semplice.

3) I terreni tendenti all'acidità rappresentano la stragrande maggioranza dei terreni italiani tanto in pianura, quanto in collina, quanto in montagna.

In questi terreni bisogna evitare l'impoverimento di calce con concimazioni male appropriate. Con la calciocianamide che contiene il 60-65% di calce totalmente attiva si evita l'impoverimento dell'elemento calce.

4) *I terreni agrari ricchi di calce si avvantaggiano molto della concimazione azotata con calciocianamide, specie per quelle concimazioni ad azione pronta, come, ad esempio, le azotature in copertura ai grani. L'azoto della calciocianamide nei terreni calcari si trasforma ed agisce conseguentemente prima*

Lo *Schrenck* raccomanda l'aggiunta in dette poltiglie di una piccola quantità di colla per aumentare l'aderenza sulle foglioline dei Cavoli, Cavolfiori ecc., che, pre essere rivestite di uno strato ceroso che le rende glacescenti, vengono poco facilmente bagnate dai liquidi.

Il *Quanjer* ha constatato che somminì-

strando nel terreno dove si seminano o piantano Crocifere della potassa sueste acquisterebbero una speciale resistenza contro le malattie.

Nel semenzaio ove si ha avuto infezione Poronosporica non conviene per qualche tempo seminare altre Crocifere.

T. FERRARIS

Noticine pratiche

CONTRO LE COCCINIGLIE DEGLI AGRUMI.

Gli agrumi che si coltivano in vaso e che in questa stagione si riparano in serra fredda od aranciera sono spesso colpiti da dannose cocciniglie che nel tepore del locale continuano a vivere, a moltiplicarsi e ad arrecare danni.

Tali sono la cocciniglia bianca (*Aspidiotus hederae*), il *Ceroplastes rusci*, il *Chrysomphalus di Agospermi* (bianca-rossa) il *Lepidosaphes pinnaeformis* (cocciniglia virgola) e specialmente l'*Iceria pochasci* e la *Saissetia oleae*.

L'*Iceria* in particolar modo infesta gli agrumi in vaso attaccando rametti e foglie. Le grosse femmine, candite, sono facilmente riconoscibili per il loro ovisacco striato longitudinalmente e ripieno di uova color giallo-aranciato.

Conviene raccoglierle a mano e schiacciarle con uno spazzolino facendole cadere in un piccolo reciepiente di latta contenente del petrolio. Poi si eseguono due irrorazioni a distanza di una settimana la una dall'altra col prodotto molto efficace della Casa Caffaro: *Coccidal* assai apprezzato specialmente dagli agrumicoltori siciliani.

Note Pratiche

Per assoluta mancanza di spazio, a causa della riduzione delle pagine ordinata a noi come a tutti i giornali e riviste, omettiamo per questo fascicolo le NOTE PRATICHE. Ne daremo parecchie molto utili, interessanti e di attualità nel prossimo fascicolo.

T. F.

Cronaca Agraria

IL COMANDO DELLA MILIZIA NAZ. FORESTALE ha bandito un concorso per il reclutamento di 234 allievi militi. Le domande su carta da bollo da L. 6 debbono pervenire allo stesso comando presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste entro il 15/1/40-XVIII corredate dai documenti di rito. Gli interessati, per maggiori chiarmenti, potranno rivolgersi a tutti i comandi della Milizia, alle Prfetture, alle Federazioni fasciste ad ai comandi di legioni della M.V.S.N.

PER LA COLTIVAZIONE DEL TABACCO nella campagna 1940 è stata autorizzato l'aumento di superficie di ettari 2749 di cui ettari 980 saranno segnati alla forma di coltivazione del manifesto e la rimanente alla coltivazione per concessione speciale.

L'ENTE NAZIONALE SERICO per promuovere lo sviluppo della sericoltura concede piantine di gelso a prezzo speciale nei compartimenti dell'Abruzzo, Campania, Puglie e Isole. Rivolgersi all'Ente (Milano, Via Principe Umberto, 17) od ai Regi Ispettorati di Agricoltura.

IL 30 CORRENTE MESE scade il termine per la iscrizione al concorso nazionale del grado dell'azienda agraria: le domande su carta da bollo da L. 4 debbono essere indirizzate al Capo dell'Ispettorato Provinciale della Agricoltura.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE IN AGRICOLTURA COLONIALE vengono nuovamente indetti presso la Facoltà agraria della R. Università di Firenze ad iniziativa del Ministero dell'A.O.I. Sono ammessi laureati in scienze agrarie e forestali. Sono assegnate numerose borse di studio.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria della Facoltà di Firenze.

DUECENTOMILA LAVORATORI parteciperanno alla campagna in corso per la raccolta delle olive, in favore dei quali la Confederazione dei lavoratori agricoli, ha predisposto un organico e completo piano di assistenza.

CINQUANTAMILA RURALI specializzati saranno assorbiti dalla imminente campagna dei lavori boschivi e forestale, ed anche per essi nel campo assistenziale e di tutela sindacale la Confederazione dei Lavoratori agricoli ha predisposto un piano concreto, impartendo istruzioni alle dipendenti unioni, con particolare riguardo alla disciplna delle migrazioni interprovinciali.

I RURALI SBARCATI IN LIBIA per la seconda trasmigrazione di colonizzazione domografica, sono stati accolti festosamente dai camerati che li hanno preceduti e dai rappresentanti del Governo e delle organizzazioni fasciste della Quarta Sponda. Con perfetta organizzazione si sono istallati nei poderi predisposti, occupando le casette per loro costruite. Si sono immediatamente messi al lavoro.

IN BIBLIOTECA

IL CALENDARIO DEL PARTITO - XVIII

Il Calendario del Partito per l'Anno XVIII riproduce con una efficace foto composizione l'effige del DUCE nell'atto di decorare della Croce al Merito di guerra le Insegne del P.N.F.

La documentazione fotografica dei più importanti avvenimenti dell'anno XVII, contenuta nei fogli settimanali, è arricchita da numerosi fuori testo. Nel calendario gregoriano sono annotate, con particolare evidenza tipografica, le date e le manifestazioni indicate nel Calendario del Regime per l'anno XVIII.

Le prenotazioni per l'acquisto del Calendario del P.N.F. Anno XVIII, possono essere indirizzate al Segretario amministrativo del Partito (Palazzo del Littorio — Roma) o alle singole Federazioni dei Fasci di Combattimento.

Manuali tecnici per i corsi di istruzione professionale ai rurali

La Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura, intensificando uno dei suoi compiti più delicati quale è quello della istruzione professionale ai rurali, ha ora dato alle stampe, oltre ai primi due da noi in precedenza annunziati, i seguenti altri testi tecnici per i corsi speciali:

N. 3 prof. dott. Gustavo Vagliasindi - *Orticoltura e giardinaggio* Pagg. 164 con 50 figg. L. 6,—

N. 4. prof. dotto Luciano Pigorini - *Gelsicoltura e bachicoltura* Pagg. 136 con 56 figure L. 7,—.

N. 5 prof. dott. Augusto Micheli - *Lavorazione del terreno e meccanica agraria* - Pagg. 224 con 41 figure L. 8,—

N. 6 prof. dott. Nicola Tortorelli - *Pastorizia* Pagg. 128 con 32 figure L. 6,—

I volumetti sono tascabili, robusti, in nitida e correttissima edizione curata dal Battiato e vengono distribuiti gratuitamente dalle Unioni provinciali ai frequentatori più meritevoli dei Corsi.

Gli altri interessati possono farne richiesta ai prezzi segnati alla Casa editrice « Etna », via Androme, 28 Catania.

Rubrica di Varietà

UNA MUCCA COL VITELLINO SALITI AL TERZO PIANO.

Non si sa come, una mucca con un vitellino appartenenti all'agricoltore Carnevale Giuseppe, da Fondi (Roma)) saliva. no al terzo piano della casa di Carnevale Salvatore, anche da Fondi. La visione delle teste dei due animali comodamente affacciati alle finestre della casa sollevava naturalmente molto buon umore. Immaginarsi poi come erano state ridotte le camere della casa!.. Comunque la vera difficoltà sorse, quando si trattò di far scendere le bestie attraverso le scale, e questo fu possibile, soltanto legando dei sacchi ai piedi delle bestie mentre degli uomini le tiravano indietro con delle funi.

GLI ESQUIMESI DICONO CHE GLI EUROPEI SON DIVENTATI PAZZI.

Mandano da Brusselle: Il capitano Mikkelsen, ispettore della Groenlandia orientale, ha raccontato ad un giornalista svedese che gli esquimesi gli hanno posto varie questioni circa la guerra di cui essi avvano avuto notizia per radio. Il capitano dovette spiegare cosa è esattamente la guerra e quando gli esquimesi appresero che gli uomini si uccidono tra di loro dichararono che gli europei erano diventati pazzi.

Da quando la radio ha dato loro la notizia della guerra, gli esquimesi non stimano più gli europei. Durante il conflitto 1914-18 gli esquimesi non avevano radio e vissero quindi ignorando tutto nella più grande beatitudine. Essi mantennero buoni rapporti soltanto con la Danimarca che inviava loro i pochi prodotti che bastano a fare la loro felicità.

UU CIPPO IN RICORDO DI UN ALBERO.

Si ha da Boston: Un curioso esempio di monumentomania è segnalato dalla cittadina di Mercer, nello Stato di Maine. Nel prato che circonda una chiesa evangelica è stato scoperto un cippo che reca la seguente iscrizione: « In memoria di un olmo che nel 1870 sorgeva presso il fiume a nord del ponte di Mercer. Il tronco misurava 32 piedi di circonferenza e perciò si ritiene che fosse l'albero più grande che sia mai cresciuto nella Nuova Inghilterra ».

FIOR DI PENSIERI

— Nulla può uccidere l'amor proprio e tutto lo ferisce. — **De Seguer.**

— L'autunno della vita non raccoglie che quel che ha seminato ogni giorno. — **Gratry.**

— Nulla basta a chi considera poco ciò ch'è sufficiente. — **Epicuro.**

Le ricette di "ZÌ PAOLO„

Per pulire le spcgne. — Il miglior mezzo per pulire le spugne consiste nell'immergerele per due ore in una bicinella d'acqua cintenente del sugo di limone. Per una spugna sola, due o tre fette di limone sono sufficienti. Dopo ciò si lavano le spugne con acqua chiara e si comprimono. Ritornano come nuove.

Per pulire l'argenteria. — Se volete che la vostra argenteria abbia un lucido brillante servitevi per pulirla, di acqua calda nella quale avete fatto bollire due o tre patate pelate, e strofinatela inoltre con la farina di patate che si sarà depositata al fondo del recipiente.

ZI' PAOLO

QUESITO CURIOSO

Togliamo dall'ottima « Settimana Enigmistica. »

Su una panca siedono due donne ognuna delle quali ha un bimbo in braccio.

— Sono vostri questi piccini? — domanda un vicino.

— Sì — rispondono le due donne — i piccini sono figli nostri, figli dei nostri figli, fratelli dei nostri mariti, e tuttavia provengono da matrimoni legittimi.

Come è ciò possibile?

Fra coloro che ci manderanno la spiegazione esatta per cartolina doppia entro il 27 corrente sorteggeremo questi premi: 1° Un abbonamento da ora a tutto il 1940 alla « Rivista Agricola » da intestarsi ad altra persona non ancora abbonata. — 2° Un romanzo giallo recente. — 3° Un volume di agraria illustrato.

Soluzione del quesito agricolo pubblicato nel precedente fascicolo: La contadina aveva sette polli.

Ci mandarono in tempo la soluzione esatta: Vera Cannesi - Dott.« Renzo Ronzone - Carlo De Vincenzi Ada e Adalgisa Parenti - Rag. Pietro Montagna - Alberto Rossino - Vincenzo Tagliaferri - Rina Massa — G. B. Dornato - Ugo Serristore - Angelo Catena - Cav. Emilio Polleri - Dott. Romolo Zauri - Elena Stauro - Giuseppe Martaglio - Giulio Calassi - Avv. B. Tosco-Zunda - Giuseppe Righetti - Roberto Solimena - Erminio Pertici.

La sorte ha favorito: 1. G B. Dornato. — 2. Angelo Catena — 3. Rina Massa, ai quali furono spediti i rispettivi premi.

PER FINIRE

Due bambini stavano discutendo dell'età di un terzo, e uno di essi dopo aver riflettuto osservò:

— Non so esattamente l'età di Carletto, ma deve essere già vecchio, si soffia il naso da sè.

LA RADIO AGRICOLA

Alla **domenica** dalle 10 alle 10,40 da tutte le stazioni dell'E.I.A.R. presentazione dialogata di argomenti interessanti i rurali. Dalle 10,40 alle 11 divulgazione di norme di tecnica agraria, secondo il programma che segue. Gli ascoltatori possono sottopporre quesiti all'E.R.R.

Il **sabato** dalle 18 alle 18,40 da tutte le stazioni trattazioni di motivi tecnico e notiziario sindacale delle Confederazioni dell'Agricoltura, Lavoratori agricoli, Fed. Naz. Fascista Mutue e delle Organizzazioni fasciste che interessano gli agricoltori.

Il **mercoledì** alle ore 18 comunicato dell'Ist. Intern. dell'Agricoltura.

ENTE RADIO RURALE

Radiotrasmissioni dal 16 al 30 Novembre

ROMA I e NAPOLI I - 19 *novembre*: Frumento e cereali minori, conservazione dei prodotti; praticoltura; viticoltura ed olivicoltura; colture ortensi; allevamento delle api. 26 *novembre*: Lavori e concimazioni; fitopatologa; selezione e riproduzione dei bovini; frumento e cereali minori, conservazione dei prodotti; praticoltura.

MILANO I, GENOVA I, TORINO I, TRIESTE e BOLZANO - 19 *novembre*: Lavori e sistemazione del terreno; nel frutteto; consigli e notizie di stagione. 26 *novembre*: Di varie cose discorrendo; per le massaie rurali; consigli e notizie di stagione.

BOLOGNA, ANCONA e PADOVA - 19 *novembre*: Nel vigneto; la concimaia; migliorare i pascoli di montagna; note pratiche e di stagione. 26 *novembre*: Concimazioni azotate al grano; trattamenti invernali alle piante da frutto; consigli alle massaie; note pratiche e di stagione.

FIRENZE I - 19 *novembre*: Nuovi impianti viticoli e nuova frutticultura; Piantamenti autunnali; coniglicoltura colonica; 26 novembre: Semine tardive di grano; chi ha tempo non aspetti tempo; la stalla nei mesi invernali.

BARI I - 19 *novembre*: L'insalata; la concimazione del mandorlo; note di stagione. 26 novembre: L'igiene del porcile e l'età più conveniente per macellare il maiale; la concimazione dell'olivo; note di stagione.

PALERMO e CATANIA - 19 *novembre*: Raccolta delle ulive; erbai autunno-vernini; concimazione localizzata. 26 *novembre*: Lavori nell'oliveto; La recinzione dei poderi con le siepi.

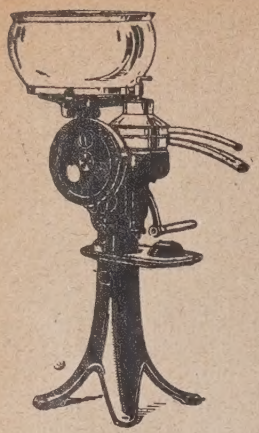
Avv. C. A. CORTINA - *Direttore resp.*

Condirettori:

Avv. F. V. CORTINA e Dr. G. CORTINA

Tipografia Editrice Poliglotta
Via della Frezza 57-59 — ROMA

RADIOMARELLI



SCREMATRICE
WESTFALIA
screma a fondo il latte, il siero
M. SORDI
LODI
Fabbrica di caglio
Macchine per il Latte
Frigoriferi

Il telefono nelle campagne può rendere grandi servigi.

Bisogna vivere in campagna per capire che un facile allacciamento col Capoluogo o con dati centri nel Comune può essere utile in una infinità di casi.

Chiamata della levatrice, del medico, del Veterinario in caso di urgenza, ordinazioni o prenotazioni al Consorzio agrario, assunzioni di notizie al mercato vicino, ecc., ecc.,: sono tanti i casi nei quali il telefono può rendere ai rurali gran di servigi.

Allevamenti Avicoli Giovanni Savorelli
RAVENNA RAVENNA

POLLI ROMAGNOLI colorati robusti, riusciti primi al Concorso di Deposizione 1935-36
POLLI LIVORNESI bianchi di alta e continuata fetazione allevati in piena libertà

TACCHINI MASTODONTICI AMERICANI, Bronzati - Neri e Bianchi FARAONE. OCHE ROMAGNOLE, ANATRE, ROUEN, PECHINO BARBERIA, UOVA, PULCINI

CORRETTEZZA – LEALTÀ – FIDUCIA

L'UFFICIO LEGALE

de **"LA RIVISTA AGRICOLA"**

è a disposizione dei nostri abbonati e lettori per l'espletamento di ogni pratica amministrativa con il

Ministero dell'Agricoltura e foreste

e con gli altri Dicasteri ed Enti Statali e Parastatali.

ASSISTENZA E CAUSE DINANZI A TUTTE LE MAGISTRATURE

LE MIGLIORI CONDIZIONI

Indirizzare la corrispondenza alla direzione della Rivista.